



COMUNE DI IMER

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 37 della Giunta comunale

OGGETTO: **Regolazione tavolare di vecchie pendenze ai sensi dell'art. 31 della L.P. 19.02.1993 n. 6 riguardanti le pp.ff./pp.ed. su cui insiste la strada comunale che collega Via delle Motte con Via Meatoli.**

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **trentuno** del mese di **marzo**, alle ore 17.00, in VideoConferenza, nel rispetto delle norme di legge e dell'Ordinanza del Presidente della P.A.T. dd. 18.03.2020, lett. B punto 6, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Bellotto Gianni - Sindaco
2. Iagher Sandrina - Vicesindaco
3. Bettega Adriano - Assessore
4. Gubert Daniele - Assessore
5. Serafini Nicoletta - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signora Zurlo dott.ssa Sonia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Bellotto Gianni, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Regolazione tavolare di vecchie pendenze ai sensi dell'art. 31 della L.P. 19.02.1993 n. 6 riguardanti le pp.ff./pp.ed. su cui insiste la strada comunale che collega Via delle Motte con Via Meatoli.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che da oltre venti anni nel Comune catastale di Imer, in località Meatoli, esiste una strada comunale che collega via delle Motte con la via Meatoli stessa, che funge da accesso ad alcune abitazioni presenti in zona;

preso atto che tale strada non risulta evidenziata sulle mappe catastali anche se esistente da più di due decenni;

che, per tale strada, anche se realizzata da soggetti privati su fondi propri, il comune di Imer ha sempre garantito la manutenzione e il servizio di sgombero neve ed ha provveduto all'infrastrutturazione per la realizzazione della pubblica illuminazione;

confermato che, a seguito della verifica tavolare, le proprietà su cui insiste l'opera ad uso pubblico, risultano intestate a soggetti privati, di seguito specificati nell'elenco allegato alla presente sub lett.

A) quale parte integrante e sostanziale;

ritenuto, pertanto, che sussistano tutti i presupposti di legge per dichiarare l'opera di cui trattasi come opera pubblica, in quanto strada comunale di uso pubblico esistente da oltre vent'anni, con la necessità di darne formalmente atto con la presente deliberazione al fine di autorizzare l'emanazione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 31 della L. P. 19.02.1993 n° 6, a prescindere dalla procedura ivi prevista e dal pagamento delle indennità;

visto il tipo di frazionamento n. 59/2020 a firma del geom. Dalla Sega Damiano ed approvato dall'Ufficio del Catasto di Fiera di Primiero in data 04/03/2020, con il quale si evidenziano parte delle p.fond./p.ed. interessate dal presente provvedimento agli atti;

visti i piani di casa materialmente divisa delle p.ed. 700 e 708 a firma del medesimo libero professionista, dai quali si evincono le porzioni materiali interessate alla regolarizzazione catastale e tavolare;

accertata la propria competenza in relazione al combinato disposto di cui agli artt. 26 e 28 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 01.02.2005 nr. 3/L;

vista la L.P. 19/02/1993 nr. 6 e s.m. ed in particolare l'art. 31 della medesima;

visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 01.02.2005 nr. 3/L;

acquisito il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile dell'ufficio tecnico, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

acquisito il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile, espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

con voti unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di approvare il tipo di frazionamento n. 94/2019 a firma del geom. Dalla Sega Damiano ed approvato dall'Ufficio del Catasto di Fiera di Primiero in data 04.03.2020, agli atti dell'Amministrazione, con il quale vengono create parte delle p.fondiarie / p.edificiali oggetto di esproprio.
2. Di approvare, altresì, i piani di casa materialmente divisa delle p.ed. 700 e 708 di data 05.03.2020 a firma del medesimo tecnico.
3. Di riconoscere formalmente i presupposti di legge e di annoverare l'opera pubblica denominata strada di collegamento fra Via delle Motte e Via Meatoli, quale opera pubblica esistente da più di venti anni, a tutti gli effetti di legge, in particolare ai fini di cui all'art. 31 della L. P. 19.02.1993 n° 6.
4. Di autorizzare il Sindaco pro-tempore a chiedere al Presidente della Giunta Provinciale l'emanazione del decreto di espropriazione gratuito ai fini della regolarizzazione tavolare delle particelle elencate nell'allegato sub lett. A) alla presente deliberazione che si approva quale parte integrante e sostanziale della medesima.
5. Di impegnare la spesa presunta derivante dal presente provvedimento, pari a circa € 2'000,00, al cap. 1062182 art. 0 – codifica 2020305001 del bilancio 2020/2022, esercizio 2020 che presenta idonea e sufficiente disponibilità.
6. Di dichiarare il presente provvedimento eseguibile a pubblicazione avvenuta.
7. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01/02/2005 n. 3/L e s.m.;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Bellotto Gianni

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zurlo dott.ssa Sonia

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).